

revole ministro dei lavori pubblici per conoscere se e quali pronti provvedimenti intenda di prendere in presenza dei danni gravissimi arrecati alla città e provincia di Siena in conseguenza del nuovo orario ferroviario.

« Niccolini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra su i motivi, che hanno indotto il Governo a sopprimere in Capua il panificio militare.

« Verzillo. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sugli arresti preventivi fatti alla vigilia delle feste per le nozze d'argento e del 1° maggio.

« De Felice Giuffrida, N. Colajanni, Agnini, Soggi, Casilli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro del tesoro, se abbia intenzione di proporre che per un breve periodo di tempo vengano ammessi al cambio i biglietti consorziali e già consorziali, che si sarebbero prescritti nello scorso aprile.

« Vacchelli. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro del tesoro per sapere se il Governo creda opportuno sottoporre agli Stati, cui ci lega la Convenzione monetaria, qualche proposta atta ad impedire o diminuire l'uscita dal nostro Regno degli spezzati d'argento, e se ritenga conveniente far coniare piccola moneta in nikel od emettere biglietti da piccolo taglio.

« Cucchi. »

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro dei lavori pubblici sulle cause dello scontro ferroviario avvenuto la sera del 3 corrente presso Mestre, e sui provvedimenti, che il Governo intende di prendere in relazione alle cause stesse.

« Tecchio. »

Queste interrogazioni seguiranno il corso prescritto dal Regolamento.

Comunico inoltre la seguente domanda d'interpellanza:

« Il sottoscritto chiede di interpellare l'onorevole ministro del tesoro, *interim* delle finanze, intorno alla applicazione del Regio Decreto 30 agosto 1891, n. 517.

« Valli Eugenio. »

Prego gli onorevoli ministri, che sono presenti, di comunicare all'onorevole ministro del tesoro questa domanda d'interpellanza perchè dichiarati se e quando intenda rispondervi.

**De Felice-Giuffrida.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Su che?

**De Felice-Giuffrida.** Desidererei sapere dall'onorevole presidente del Consiglio se e quando intenda rispondere alla mia interpellanza sui gravi scandali bancari di Catania, presentata prima delle ferie.

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Io non ho difficoltà ad accettare la interpellanza: essa poi prenderà il turno che le spetta nell'ordine del giorno.

**De Felice-Giuffrida.** Poichè la mia interpellanza riflette fatti gravissimi ed urgenti, che interessano diverse provincie della Sicilia, pregherei il presidente del Consiglio di volere rispondere il più presto possibile.

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Comprendo il desiderio dell'interpellante, ma io non posso ledere il diritto degli altri interpellanti. È consuetudine costante che le interpellanze vengano svolte secondo l'ordine della loro presentazione. Io mancherei di riguardo agli altri colleghi se proponessi di fare svolgere l'interpellanza dell'onorevole De Felice prima delle altre.

**De Felice-Giuffrida.** Io non intendo di mancare di riguardo ad alcuno dei colleghi; non è mia abitudine. Ma poichè si tratta di fatti urgentissimi e gravi, tanto che di fronte ad essi quelli della Banca Romana sono ben poca cosa (*Rumori*), pregherei il presidente, se lo crede, di interrogare i colleghi interpellanti per sapere se vogliono usarmi la cortesia di cedermi il loro turno.

**Presidente.** Ma le interpellanze nell'ordine del giorno sono quarantaquattro! Come vuole che io consulti tutti gli interpellanti? (*Sì ride*).

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Ma se si tratta di fatti molto più gravi di quelli della Banca Romana, l'onorevole De Felice-Giuffrida ha un'altra via anche più semplice: li denunci all'autorità giudiziaria ed avranno un corso anche più rapido di quello che offre una interpellanza...

**De Felice-Giuffrida.** Ma io ho presentato la mia interpellanza precisamente per richiamare l'attenzione della Camera su ciò che ha fatto il Governo, anche non facendo inter-